

## Montefibre

La società occupa una posizione di primo piano a livello mondiale nel settore dell'acrilico e, a livello europeo, in quello della fibra poliestere per applicazioni tessili e industriali.

Attualmente le produzioni di Montefibre possono contare su tre siti produttivi, due in Italia (Porto Marghera – Acerra) e uno in Spagna (Miranda de Ebro).

### Dati Economici generali:

- Fatturato consolidato: 420 milioni di euro
- Capacità produttiva: 395.000 tonnellate di fibre
- Forza lavoro: 880
- Stabilimenti: due in Italia e uno in Spagna – Società quotata nella borsa italiana, il cui azionista di maggioranza è il Gruppo Orlandi
- Posizione di mercato: co - leader mondiale nella fibra acrilica

Dati sullo stabilimento di Marghera:

Superficie: 630.000 m<sup>2</sup>

Numero di dipendenti: 375

Lo stabilimento Montefibre a Porto Marghera produce fibre sintetiche, che trovano applicazione per una vasta gamma di prodotti tessili e tecnici. Per la tipologia di produzione effettuata, è possibile distinguere un'area di lavorazione di tipo chimico e un'area di lavorazione tessile. Il processo prevede la produzione di un polimero lavorato successivamente nel reparto di filatura per ottenere la fibra acrilica che infine viene tagliata e imballata. La fibra acrilica prodotta dall'azienda è interamente commercializzata fuori da Porto Marghera e movimentata su strada.

L'accordo sulla Chimica prevede un progetto di adeguamento per la riduzione delle emissioni di composti organici. Questi investimenti sono stati realizzati tra il 2000 e il 2001. Nel 2000 è stata realizzato anche un nuovo impianto di stoccaggio. E' previsto dall' Accordo inoltre la realizzazione di un bacino d'accumulo delle acque meteoriche per evitare sversamenti in laguna, interventi di bonifica dei suoli, e per migliorare la sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'azienda collaborando con l'Arpav, è soggetta a controlli sulle produzioni e lavorazioni quali: verifica dei blocchi di sicurezza, controllo tubazioni convogliamento fluidi, verifica della taratura del sistema di monitoraggio ambientale, controllo emissioni in atmosfera, verifica di legge sugli apparecchi a pressione, controllo su impianti elettrici e controllo sul sistema di gestione della sicurezza. Tra il 2001 e il 2002 l'azienda ha investito capitali nell'adeguamento degli impianti per la riduzione delle emissioni atmosferiche. Anche negli anni successivi (2003-2004) l'azienda ha continuato a investire in spese ambientali soprattutto per contenere/eliminare la contaminazione delle acque. In totale, secondo quanto stabilito dalla ricerca dell'Arpav, Montefibre ha investito un totale di 8.440 migliaia di euro nel 2004.